

## IL CASO

L'UNIVERSITÀ SOTTO I RIFLETTORI

## RICONOSCIMENTO GIURIDICO

Incurante delle lacune del procedimento il Magnifico si dice in attesa del «completamento delle procedure»

## L'IPOTESI ZARA

Anche uno degli aspiranti alla successione dedica le sue attenzioni al nuovo ente e propone una terza versione

# Fondazione, Laforgia avanti tutta

E per settembre il rettore annuncia il battesimo con un collega noto e discusso

TONIO TOMDO

● La domanda è semplice: chi mette i soldi per soddisfare il capriccio del rettore **Domenico Laforgia** che vuole a tutti i costi la presidenza della Fondazione dell'università del Salento?

L'interrogativo circola tra i docenti dell'ateneo, anche vicini all'attuale gestione. Le università non possono più dare soldi alle fondazioni in base alle leggi nazionali ed europee. Il rettore aveva previsto che sia le spese di *start up* della Fondazione sia quelle di funzionamento dovessero essere coperte dal bilancio dell'ateneo. Operazione avventata, anzi impossibile: i soldi sono pochi e centinaia di migliaia di euro non possono essere sottratti agli studenti e alla ricerca. Vietato anche l'affidamento *in house* della gestione di servizi, prassi seguita per eludere le regole della concorrenza.

Da qualche mese, però, alcuni amministratori di fondazioni sono tornati a essere attivi nel tentativo di salvare i loro posti e le strutture nate negli ultimi anni. Attivismo che sta portando alla fioritura di altre ipotesi fantasiose sui compiti da assegnare a questi enti di diritto privato esaltati per la loro «flessibilità».

Il caso (?) ha voluto che in due giorni si siano concentrati a Lecce avvenimenti e coincidenze significative: la visita, come infor-

ma in modo retorico e ampolloso l'ufficio comunicazione dell'università, di un personaggio molto conosciuto nell'ambito delle fondazioni (*Ferdinando di Orio* - e non *Fernando Di Iorio*, come afferma la nota - presidente della Fondazione dell'università dell'Aquila, presidente della Conferenza nazionale delle fondazioni e rettore in scadenza, come lo stesso Laforgia); la presentazione del programma di **Vincenzo Zara**, candidato rettore, che dedica un capitolo alla Fondazione e, infine, gli articoli della Gazzetta di ieri con un'intervista al prefetto **Giuliana Perrotta** sulle lacune del procedimento dell'università relativo alla richiesta di riconoscimento giuridico della fondazione.

L'ateneo informa che i due rettori Laforgia e di Orio (in scadenza più o meno nello stesso mese di ottobre, ndr) hanno deciso di interessarsi del destino nazionale delle fondazioni con un convegno che si terrà a Lecce il 23 settembre, proprio alla vigilia della conclusione del mandato. «In tale occasione», si legge, «ci si auspica di inaugurare anche l'avvio della Fondazione dell'università del Salento, già costituita ma in attesa di completamento della procedura di riconoscimento».

Si, questo sostiene il rettorato. Ma di quale Fondazione parla Laforgia? Di quella che doveva se-



RETTORE Domenico Laforgia

stire appalti, servizi e altro ancora per milioni di euro, approvata dagli organi accademici, costituita presso il notaio e poi vietata dal Governo e dal Parlamento con una legge dell'agosto 2012?

Di quella che doveva svolgere funzioni di alta formazione tecnologica, unica deroga possibile della legge, ma estranea alla realtà di Lecce? Oppure dell'ultima versione apparsa sul sito della Conferenza delle fondazioni e

sposata da Zara nel suo programma? «Supporto alla terza missione», è la frase futurista che annuncia la nuova era. Un modo, anzi un tentativo di abbandonare le vecchie strade ormai impraticabili per «disseminare conoscenze e competenze nei territori e nella società», per interessarsi di «strategie di trasferimento tecnologico... di preincubazione e incubazione di imprese» e ancora di «attività formative connesse all'apprendimento permanente», come scrive Zara nel suo programma. Paroloni e concetti generici e astratti che non dicono nulla.

A onore della verità, Zara è molto cauto. Dice che bisogna chiarire gli obiettivi della Fondazione e gli «eventuali vantaggi» e che comunque devono essere garantiti «il rispetto delle regole e la trasparenza». Auspici lodevoli che però sembrano non impensierire Laforgia deciso e convinto ad andare fino in fondo. E mentre Zara ipotizza «una partecipazione pubblica-privata... autosostenibile dal punto di vista finanziario», il rettore annuncia che il 23 settembre, pochi giorni prima dell'insediamento del nuovo eletto, partirà la «terza missione» dell'università e della Fondazione, sue creature proiettate nell'avvenire.

Non sono tempi buoni per le fondazioni. A Teramo, gli enti lo-

cali un tempo generosi hanno deciso di non dare più soldi alla Fondazione dell'ateneo. Il Comune addirittura ha chiesto la restituzione di un palazzo dato in comodato d'uso come sede dell'ente. Anche nelle città più ricche del Nord si cerca di quadrare i conti con i soldi dei privati e di qualche multinazionale interessata alla ricerca.

Di Orio è un personaggio versatile e operoso. È stato senatore dell'Ulivo per due legislature. Rettore per molti anni e presidente della Fondazione. È professore di statistica medica. I media dell'Abruzzo parlano molto di lui. In questi ultimi tempi, purtroppo, per vicende giudiziarie che lo vedono rinviato a giudizio o indagato, vicende alle quali lui si è sempre dichiarato estraneo. Concussione, abuso d'ufficio e calunnia le accuse. In base alla civiltà giuridica ogni cittadino è innocente fino al terzo grado di giudizio, e noi siamo strenui difensori di questo principio. Una delle vicende riguarda presunti affitti gonfiati per capannoni utilizzati come sedi dell'università dopo il terremoto. Una brutta storia di soldi che ha colpito l'opinione pubblica. Sarebbe opportuno che il convegno di settembre non avesse luogo, in attesa della definizione di queste vicende giudiziarie. Meglio tenere abbassato il sipario.

## Le altre notizie

LA DENUNCIA

### Torre di Belloluogo nell'abbandono

■ Beniamino Piemontese, in una lettera al ministro per i Beni e le attività culturali, Massimo Bray denuncia lo stato di intollerabile degrado della torre di Belloluogo. E, alla luce del fatto che nessuno si è mosso nonostante le precedenti prese di posizione, Piemontese questa mattina darà luogo ad una iniziativa di protesta con l'occupazione simbolica della Torre di Belloluogo, al fine di sollecitare il Comune e tutti gli altri enti interessati, a dare una risposta.

IL FILM DI OZPETEK

### Sarà via Carlo Russi oggi via chiusa al traffico

■ Oggi, dalle ore 6 alle 16, a causa della realizzazione di alcune riprese del film di Ozpetek, «Allacciate le cinture», è prevista la chiusura totale del traffico in via Carlo Russi, accesso da via Cairali. Lunedì prossimo, invece, dalle 14 alle 2 di notte, saranno chiuse via Leonardo Prato e le strade vicine. L'amministrazione comunale suggerisce un percorso alternativo.

ISTITUTO «SMALDONE»

### Una manifestazione nel palazzetto

■ L'Istituto «Filippo Smaldone» organizza oggi pomeriggio, alle ore 17.30, nel palazzetto dello sport, la manifestazione «Comunicando... da tempo». Protagonisti tutti gli alunni, di ogni ordine e grado, della scuola paritaria. Lo spettacolo, condotto da Monia Palmieri, è il risultato finale del progetto didattico-educativo «Comunicando».

ERIKA FIOR, FINITA AI DOMICILIARI, IERI MATTINA HA PATTEGGIATO LA PENA

## Rapina in casa dell'amica condannata a un anno e 8 mesi

● Ha patteggiato una condanna ad un anno e 8 mesi, con pena sospesa, **Erika Fior**, leccese di 28 anni, finita ai domiciliari con l'accusa di rapina impropria.

La 28enne, nel giorno di Pasquetta, aveva rubato le chiavi di casa ad una sua amica che stava festeggiando con lei. Con quelle chiavi, si era introdotta nell'abitazione della ragazza. Una volta dentro aveva provato a portar via la prima cosa che si era trovata davanti: un sacchetto di colore arancione. All'interno c'erano i gioielli della madre dell'amica. La signora, proprio in quegli

istanti, stava rientrando in casa; la vittima, mentre reggeva ancora nelle mani le buste della spesa, si sarebbe trovata davanti l'amica della figlia. Subito la ragazza avrebbe abbandonato il bottino e restituito quanto araffato. Di lì a poco, l'amica dell'imputata telefonò alla madre e quando la donna le raccontò dello spavento che si era appena presa, la stessa ragazza decise di allertare il 113. Il patteggiamento che l'avvocato del Fior, **Laura Minosi**, ha concordato con il sostituto procuratore **Antonio Negro**, è stato accolto dal giudice **Giovanni Gallo**.

RIFLETTORI PUNTI SULL PREMIO DEDICATO A SERGIO VANTAGGIATO

## «Giornalista per un giorno» stamane cerimonia al «Calasso»

● Cerimonia conclusiva del quinto Premio «Giornalista per un giorno - Sergio Vantaggiato» questa mattina all'istituto tecnico «Calasso» di Lecce.

Parteciperanno il presidente della Provincia **Antonio Gabbellone**, l'assessore provinciale **Marcella Rucco**, il consigliere provinciale **Antonio Del Vito**, il vice sindaco **Carmen Tessitore**, il governatore dell'ottava Area del Panathlon internazionale **Oronzo Amato**, il presidente provinciale del Coni **Antonio Pascali** e rappresentanti dell'Ordine dei giornalisti. Inter-

verranno anche i componenti della commissione giudicatrice del concorso: **Angelo Sabia**, responsabile della redazione di Lecce de «La Gazzetta del Mezzogiorno», i giornalisti **Gregorio De Pascalis** e **Toti Gentile**, il professore **Antonio Vantaggiato** e il presidente del Panathlon club Lecce, **Ludovico Malorgio**.

Saranno consegnate le borse di studio di 500, 300 e 200 euro agli studenti che si sono classificati ai primi tre posti. Il vincitore assoluto riceverà un trofeo realizzato dagli artisti Gigante e De Luca di Cavallino.

LE IMMANCABILI OFFERTE PEUGEOT



207 GPL € 9.950



5008 € 18.900



3008 € 18.900



107 € 7.950



308 € 15.300



508 € 18.500



PREZZI CON ROTTAMAZIONE E PER AUTO IN PRONTA CONSEGNA CON IMMATRICOLAZIONE E LIQUIDAZIONE FINANZIAMENTO ENTRO IL 31 MAGGIO 2013

Non mancare un'offerta così! Vieni nel nostro Showroom, scopri tutte le altre auto che partecipano all'iniziativa. Ma affrettati, l'offerta scade il 31 maggio 2013

PROMO FINANZIAMENTI: TASSO 0% E 7.500 FINO A 48 MESI - IMPORTI SUPERIORI TASSO 3,99% FINO A 60 MESI ESTENSIONE GARANZIA - POLIZZA F.I. - PAGAMENTI PERSONALIZZATI CON POSSIBILITÀ DI FINANZIARE L'INTERO IMPORTO. VIENI ANCHE PER SCOPRIRE LE NUOVE: 208 S SERIE LIMITATA 150 ESEMPLARI • 208 XS ESCLUSIVITÀ BENZINA E DIESEL 208 GTI L'EMOZIONE DI 200 CV 1.6 BENZINA.

SPERTI VEICOLI SRL

Via F.lli Piccinno, 24 MAGLIE (Le) Tel. 0836/422360  
mail@spertiveicoli.com

